

ASSOLTI IN CINQUE DAL GUP

## Cade imputazione di estorsione testimone accusato di calunnia

Assolti dall'accusa di tentata estorsione aggravata. Antonino Gallico, 34 anni, di Palmi, Francesco Nasone, 30 anni, Scilla, Vincenzo Bertuca, 52 anni, Villa San Giovanni, Pasquale Bertuca, 45 anni, Villa San Giovanni, Francesco Condello, 49 anni sono comparsi davanti al gup Giampaolo Boninsegna per rispondere di un tentativo di estorsione ai danni dell'imprenditore Giorgio Polimeni. Ad accusarli era stato lo stesso imprenditore, divenuto testimone di giustizia. Oltre all'assoluzione perché il fatto non sussiste dei cinque imputati, il gup ha disposto la trasmissione degli atti alla procura perché proceda per i reati di calunnia e false dichiarazioni al pubblico ministero.

Cala il sipario su una vicenda che vedeva protagonista Giorgio Polimeni, imprenditore vivaistico reggino, il quale nel giugno del 2001 si presentava in procura per denunciare una serie di episodi a suo dire estorsivi, subiti negli anni 1996-1997 a Reggio, Scilla, Palmi e Villa San Giovanni, ad opera degli imputati i quali, secondo l'accusa, si sarebbero avvalsi della loro appartenenza mafiosa per imporgli il pagamento del pizzo sui lavori consistenti nella sistemazione di piante nei vari centri.

Polimeni manifestava al pm la volontà di non cedere ai presunti ricatti e di volersi allontanare dagli pseudo valori di 'ndrangheta della famiglia d'origine. L'imprenditore veniva ammesso al programma di protezione per i testimoni di giustizia previsto dalla normativa del 2001, e già nell'ambito del procedimento "Ponte", Polimeni rendeva dichiarazioni su una serie di episodi di natura mafiosa da lui subiti.

Nei confronti dei cinque imputati, nel gennaio scorso, il gup emetteva ordinanza di custodia cautelare in carcere. Tuttavia, nel prosieguo dell'attività d'indagine, in ragione di nuove acquisizioni dei difensori, Condello e Nasone venivano scarcerati per insufficienza di indizi. La non accettazione del rito abbreviato scelto dagli imputati escludeva Polimeni dalla possibilità di costituirsi parte civile. Il pm Vincenzo D'Onofrio ha chiesto la condanna degli imputati a 8 anni di reclusione e 2 mila euro di multa ciascuno. I difensori degli imputati, avvocati Renato Russo, Emidio Tommasini, Nico D'Ascola, Anna Maria Tripepi, Giuseppe Foti e Salvatore Morabito hanno, invece, evidenziato i lati oscuri della testimonianza di Polimeni, intrisa di contraddizioni e contrasti.